ENTE	FINALITA'	REQUISITI E/O CAUSE SPECIFICHE DI INCOMPATIBILITA'
Agenzia Turismo Torino e Provincia – Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica del Territorio della Provincia di Torino	**Art. 4 – Oggetto** Il Consorzio non ha scopo di lucro e si propone, nell'interesse generale, di promuovere lo sviluppo del turismo nel territorio della Provincia di Torino, attraverso attività che mirino alla valorizzazione delle differenti risorse turistiche locali e della Città di Torino. Il Consorzio, pertanto, porrà in essere, a tali fini, attività ed iniziative, dirette e indirette, volte a promuovere e organizzare l'attività di accoglienza, informazione, assistenza turistica nel territorio della Provincia di Torino, ed in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo: a) l'attuazione del piano strategico turistico del territorio della Provincia di Torino derivante dalla programmazione regionale; b) la creazione, l'organizzazione e la gestione di servizi connessi al turismo; c) lo svolgimento di iniziative promozionali e/o pubblicitarie anche mediante la realizzazione di studi e ricerche di mercato, la partecipazione a fiere, saloni, esposizioni, borse di turismo, la pubblicazione di materiale informativo, e pubblicitario, riviste e libri; d) la predisposizione e l'attuazione di un programma di commercializzazione di prodotti per la promozione e l'accoglienza del territorio della Provincia di Torino; [omissis].	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i. **Art. 26 Collegio dei Revisori** [omissis] Il Collegio dei Revisori è integralmente composto da revisori contabili iscritti nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia.
Agenzia Energia e Ambiente di Torino	**Art. 2 – Scopi** La Fondazione si propone di ideare, promuovere e diffondere progetti iniziative, approfondimenti e ricerche intese ad educare la generalità dei cittadini, le istituzioni e gli attori del tessuto economico-produttivo ad una cultura di rispetto e salvaguardia dell'ambiente e dell'energia. [omissis]	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i.
Agenzia per i Servizi Pubblici Locali	**Art. 3 – Compiti dell'Agenzia** Nei confronti dei servizi pubblici locali individuati secondo quanto previsto dal precedente articolo 1 ed in coerenza con i criteri stabiliti dall'art. 72 dello Statuto della Città, l'Agenzia svolge, in particolari i seguenti compiti: • indica modalità tecniche non vincolanti di redazione dei bilanci da parte dei soggetti che svolgono servizi pubblici locali; • svolge attività di informazione ed approfondimento normativo in materia di servizi pubblici, dell'evoluzione della materia, di raccolta giurisprudenziale e dottrinale; • propone al Consiglio Comunale variazioni di clausole degli atti concessori e autorizzativi, delle convenzioni e dei contratti di servizio e delle specifiche tecniche di svolgimento dei servizi; • esprime parere preventivo obbligatorio ai sensi, nei termini e con le modalità previste dall'art. 80 del Regolamento del Consiglio Comunale; • vigila sullo svolgimento dei servizi con poteri d'ispezione, d'acquisizione della documentazione e delle notizie utili sia nei confronti degli uffici comunali, sia dei soggetti esercenti servizi pubblici locali; [omissis]	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i. **Art. 2 – Organi** [omissis] 2. I componenti della Commissione Amministratrice sono nominati dal Sindaco, su indicazione dei Capigruppo consiliari che rappresentino i due terzi dei Consiglieri; sono individuati tramite apposito bando pubblico e scelti tra persone dotate di riconosciuta competenza nelle materie dei servizi pubblici locali. [omissis] 4. I componenti della Commissione Amministratrice non possono esercitare, a pena di decadenza, attività professionali o di consulenza negli Enti o Società su cui vigilano, né possono essere amministratori o dipendenti o consulenti d'altri Enti o Società i cui interessi siano in conflitto con quelli sottoposti alla regolamentazione dell'Agenzia. Essi non possono altresì ricoprire cariche di amministratore o dirigente di nomina pubblica. [omissis]

ENTE	FINALITA'	REQUISITI E/O CAUSE SPECIFICHE DI INCOMPATIBILITA'
Associazione A come Ambiente	**Art. 3 - Scopo** L'Associazione non ha fini di lucro ed opera nell'ambito della Regione Piemonte. Essa ha lo scopo: a) di curare la gestione e di assicurare, attraverso la collaborazione dei propri associati, il funzionamento e lo sviluppo del "MA Museo A come Ambiente" nella sua sede stabile di Torino, Corso Umbria 90 ed eventuali sedi decentrate sul territorio regionale; b) di sviluppare l'educazione ambientale, i temi connessi all'ambiente e alla sua sostenibilità, in particolare l'energia, i rifiuti, l'acqua, la mobilità, i trasporti ed inoltre di mettere in atto ogni azione e attività collegate, comprese mostre e allestimenti, formazione, animazione, edizioni e quant'altro può essere utile a questi fini; c) di collaborare con istituzioni pubbliche e private nel campo educativo, divulgativo, di ricerca e di informazione e di comunicazione sempre con attinenza ai temi prevalenti.	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i. **Art. 13 – Consiglio Direttivo** [omissis] I Consiglieri devono essere in possesso di criteri di specializzazione professionale, esperienza nel settore artistico museale e di specifica competenza nella materia; [omissis] **Art. 15 – Collegio dei Revisori contabili** Il collegio dei Revisori Contabili è costituito da tre membri effettivi di indiscussa capacità professionale e dirittura morale, nominati dall'assemblea di cui uno con funzioni di Presidente, scelto tra gli iscritti all'Albo dei Revisori contabili; [omissis]
Associazione Hydroaid – Scuola Internazionale dell'Acqua per lo Sviluppo	**Art. 2 – Scopo** L'associazione non ha scopo di lucro, può operare in Italia e all'estero, e persegue esclusivamente finalità di solidarietà e assistenza nel campo della formazione e dello sviluppo di competenze (capacity building) nel settore della gestione e tutela delle risorse idriche ed argomenti ad essa correlati. Essa opera a favore di aree, paesi e regioni svantaggiate e popolazioni bisognose di sostegno allo sviluppo. [omissis**]**	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i.
Associazione Istituto per la memoria e la cultura del lavoro, dell'impresa e dei diritti sociali	**Art. 3 – Scopo** L'Associazione, che non ha fini di lucro e opera nell'ambito del territorio della Regione Piemonte, ha come scopo: - la ricerca, la raccolta, l'acquisizione, l'ordinamento, la conservazione e la fruizione di documenti archivistici e librari e di altri beni culturali, indipendentemente dalla loro datazione, la loro forma e il loro supporto, provenienti e riguardanti i movimenti sociali e politici, i luoghi di lavoro e le relative imprese, le relazioni industriali e le conquiste sociali con particolare, ma non esclusivo, riferimento a Torino e al Piemonte; - la cura e la gestione dei beni culturali da esso detenuti a qualsiasi titolo e la loro valorizzazione per mezzo di pubblicazioni, di materiali didattici, di esposizioni termporanee e/o a carattere permanente; - l'organizzazione di cicli di studio e di formazione e la promozione e l'organizzazione di ricerche scientifiche sulla memoria del lavoro e delle imprese. [omissis]	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i.

ENTE	FINALITA'	REQUISITI E/O CAUSE SPECIFICHE DI INCOMPATIBILITA'
A.S.O. Mauriziano di Torino	**Art. 1 – D.Lgs. 30.12.1992 n. 502** 1. La tutela della salute come diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività è garantita, nel rispetto della dignità umana e della libertà della persona umana, attraverso il Servizio Sanitario Nazionale, quale complesso delle funzioni e delle attività assistenziali dei Servizi sanitari regionali e delle altre funzioni e attività svolte dagli enti e istituzioni di rilievo nazionale, nell'ambito dei conferimenti previsti dal D.Lgs. 31.3.1998 n.112, nonché delle funzioni conservate allo Stato dal medesimo decreto. 2. Il S.S.N. assicura, attraverso le risorse finanziarie pubbliche individuate ai sensi del comma 3 e in coerenza con i principi e gli obiettivi indicati dagli articoli 1 e 2 della L: 23.12.1978 n, 833, i livelli essenziali e uniformi di assistenza definiti dal Piano sanitario nazionale nel rispetto dei principi della dignità della persona umana, del bisogno di salute, dell'equità nell'accesso all'assistenza, della qualità delle cure e della loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze, nonché dell'economicità nell'impiego delle risorse. [omissis]	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i. **Art. 3 ter D.Lgs. 30.12.1992, n. 502** [omissis] I componenti del collegio sindacale sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di grazia e giustizia, ovvero tra i funzionari del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali
Autostrada Albenga – Garessio – Ceva S.p.A.	**Art. 2 – Finalità del Comitato Territoriale** 1. Il C.T. esprime parere in merito agli argomenti, a carattere prevalente tecnico ambientale, riguardanti esclusivamente il territorio interessato dalle iniziative infrastrutturali promosse dalla Società che di volta in volta gli vengono sottoposti dal Consiglio di Amministrazione della stessa.	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i.
Borgo Dora S.c. a r.l.	**Art. 4 – Oggetto sociale** La Società ha finalità consortili e non ha scopo di lucro. La Società ha per oggetto la promozione del Centro commerciale Naturale di Borgo Dora, ovvero del complesso degli esercizi commerciali e di ogni altro tipo di attività avente anche fine sociale presente nell'area della Città di Torino compresa tra il fiume Dora, Corso Giulio Cesare, la perimetrale nord ovest di Piazza della Repubblica, Corso Regina Margherita, Via Ludovico Ariosto, Via San Pietro in Vincoli, Via Francesco Cirio, Strada del Fortino e Via Cigna. [omissis]	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i.
C.A.A.T. –Centro Agro Alimentare Torino	**Art. 3 – Oggetto** La Società ha per oggetto la costruzione e gestione del mercato Agro-Alimentare all'ingrosso, di interesse nazionale di Torino, e di altri mercati agro-alimentari all'ingrosso comprese le strutture di trasformazione e condizionamento, nonché lo sviluppo di azioni promozionali in ordine al funzionamento, ed all'utilizzo di tali strutture. In particolare la Società potrà: a) predisporre gli studi di fattibilità, le verifiche di impatto ambientale, i progetti generali ed esecutivi; b) acquisire le aree e predisporle alle opere future e alle necessità di movimentazione; c) effettuare gli allacciamenti, la viabilità, le opere di urbanizzazione primaria e di disinquinamento; d) realizzare la costruzione dei fabbricati, delle infrastrutture e degli impianti; [omissis**]**	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i. **Art. 28 – Collegio sindacale** [omissis] Almeno un membro effettivo ed uno supplente del collegio devono essere scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia; i restanti membri, se non iscritti presso tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministero della Giustizia o fra i professori universitari di ruolo in materie economiche o giuridiche. [omissis] Le cause di ineleggibilità e decadenza, nonché le cause di incompatibilità, la nomina, la cassazione, la sostituzione sono regolati dalle disposizioni di legge. [omissis]

ENTE	FINALITA'	REQUISITI E/O CAUSE SPECIFICHE DI INCOMPATIBILITA'
Comitato Urban	**Art. 4 - Finalità** 4.1 Il Comitato ha, senza fini di lucro, lo scopo di contribuire alla gestione di programmi di riqualificazione socio-ambientale ed alla rivitalizzazione socio-economica delle aree di Torino oggetto di interventi finanziati con i fondi strutturali. [omissis]	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i. **Art. 13 – Revisore dei Conti** Il Revisore dei Conti è nominato dalla Città di Torino fra gli iscritti nel ruolo dei Revisori dei Conti; [omissis]
C.S.E.A. S.c.m.p.a. – Consorzio per lo Sviluppo dell'Elettronica e dell'Automazione	**Art. 4 - Oggetto Sociale** La Società costituita ai sensi dell'art. 17 Legge 21/5/1981 n. 240 e ai sensi dell'art. 27 della Legge 5 ottobre 1991 n. 317, ha per oggetto: - la promozione e la diffusione dell'innovazione nei settori dell'elettronica, dell'informatica e della meccanica, dell'ambiente, dell'agroindustria e delle tecnologie biomediche; - lo sviluppo di progetti di ricerca tecnologica; - l'attività di ingegneria clinica; - l'attività di formazione professionale; - l'attività di progettazione, erogazione, valutazione e ricerca nel campo dei servizi per il lavoro rivolti a soggetti giovani e adulti, con particolare attenzione a quelli in situazione di transizione e/o debolezza rispetto al mercato del lavoro: accoglienza, informazione orientativa, formazione orientativa, consulenza orientativa, sostegno all'inserimento lavorativo, formazione in alternanza, preselezione, sostegno alla creazione di impresa, politiche attive del lavoro, sviluppo locale; - l'attività di ricerca e selezione del personale; [omissis]	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i.
Ente di Gestione del Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po – Tratto torinese	**Art. 3 – Finalità** 1. L'Ente ha lo scopo di perseguire le seguenti finalità, nel rispetto delle disposizioni della legge 18 maggio 1989, n. 183: a) Tutelare e conservare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche e storiche dell'area fluviale anche mediante interventi di ricostituzione di ambiti naturali; b) Difendere il patrimonio naturale costituito dalle acque del Po al fine di migliorarne le condizioni idrobiologiche e di proteggerle da fattori inquinanti; c) Consentire il regolare svolgimento e promuovere lo sviluppo dell'attività agricola; [omissis]	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i.

ENTE	FINALITA'	REQUISITI E/O CAUSE SPECIFICHE DI INCOMPATIBILITA'
Environment Park Torino S.p.A. – Parco Scientifico e Tecnologico per l'Ambiente	**Art. 6 – Oggetto** La società ha per oggetto l'attuazione e lo sviluppo di Parchi Tecnologici avvalendosi di risorse proprie e di tutte le forme di finanziamento accessibili per legge. A titolo esemplificativo e non esaustivo: dei finanziamenti comunitari e nazionali, nonché delle sovvenzioni e degli altri contributi a tale fine disponibili. Per l'attuazione e per lo sviluppo dei Parchi Tecnologici la Società, a titolo esemplificativo, si propone di: - stimolare e diffondere il progresso tecnico nel settore ambientale; - promuovere ed assistere la creazione di imprese innovative; - organizzare la fase di strutturazione e di promozione, sia nei confronti di enti economici privati sia verso realtà istituzionali; - individuare e contattare gli imprenditori ed i soggetti economici interessati, a livello locale, nazionale ed internazionale a partecipare all'attività dei Parchi; - organizzare momenti formativi nei settori indicati mediante corsi, seminari, stages, borse di studio; - gestire l'attività ordinaria del Parco provvedendo anche alla gestione degli immobili di proprietà; [omissis]	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i.
Expo 2000 S.p.A. in liquidazione	**Art. 4 – Oggetto sociale** La società che opera come centro fieristico, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 7 settembre 1987 n. 47, ha lo scopo di: gestire e sviluppare anche per conto di terzi ed anche territorialmente le attività, le strutture ed i servizi fieristico-espositivi e di promozione; promuovere la miglior collocazione sui mercati di beni e servizi offerti alle imprese e anche dal sistema economico piemontese; intensificare gli scambi e diffondere la conoscenza delle innovazioni tecnologiche, scientifiche ed organizzative dei vari settori economici, fornendo i relativi servizi; di promuovere e favorire le iniziative in materia tendenti ad incrementare – sia direttamente che indirettamente – lo sviluppo della Città di Torino e della Regione Piemonte, nonché dell'economia italiana. [omissis]	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i. **Art. 18 – Sindaci** [omissis] Tutti i membri effettivi ed i supplenti devono essere scelti tra gli iscritti all'Albo dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia.
Finanziaria Città di Torino S.r.l. a Socio Unico	**Art. 3 – Oggetto** L'oggetto sociale consiste nell'attività di: - assunzione di partecipazioni in società di capitali prevalentemente costituite per la gestione di pubblici servizi o comunque aventi ad oggetto finalità pubbliche: acquisto, detenzione e gestione di partecipazioni, rappresentate o meno da titoli, in società o altre imprese, anche in collaborazione con altri soggetti, pubblici o privati, operanti nel settore dei servizi in genere; - l'attività finanziaria in genere; - l'amministrazione e la gestione per conto proprio di titoli tipici ed atipici; - la prestazione di servizi amministrativi, contabili e tecnici in genere e la consulenza commerciale e pubblicitaria; - la compravendita e l'amministrazione di beni mobili ed immobili. [omissis]	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i.

ENTE	FINALITA'	REQUISITI E/O CAUSE SPECIFICHE DI INCOMPATIBILITA'
Fondazione XX Marzo 2006	**Art. 3 – Scopi e durata** 1. La Fondazione non ha scopo di lucro, non può distribuire utili ed è volta all'esclusivo svolgimento di funzioni di interesse generale ispirandosi a criteri di efficienza, efficacia ed economicità. 2. L'attività della Fondazione è finalizzata a favorire lo sviluppo economico regionale ed ultraregionale, con particolare riferimento alle attività turistiche, sportive, culturali e sociali attraverso la gestione del proprio patrimonio. 3. Nello specifico, la Fondazione ha lo scopo di amministrare il patrimonio mobiliare e immobiliare costituito dai beni realizzati, ampliati o ristrutturati in vista dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 e dei IX Giochi Paralimpici Invernali e conferiti alla Fondazione medesima, favorendone l'utilizzazione e lo sfruttamento. La Fondazione, inoltre, potrà amministrare anche altri beni mobili ed immobili pervenuti alla stessa in qualsiasi forma e destinati ad attività turistiche, sportive e/o ricettive-culturali ovunque ubicati. [omissis]	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i. **Art. 11 - Consiglio di Amministrazione** [omissis] I componenti del Consiglio di Amministrazione debbono possedere idonei requisiti di professionalità ed esperienza nei settori nei quali la Fondazione opererà e vengono nominati dal Collegio dei Fondatori. [omissis] **Art. 13 – Il Collegio dei Revisori dei conti** [omissis] I componenti del predetto Collegio sono scelti tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili. [omissis]
Fondazione De Fornaris	**Art. 3 – Scopo** La Fondazione sarà in tutto ispirata all'amore e allo studio dell'arte e dovrà tendere all'educazione artistica della collettività. Essa avrà il precipuo ed immediato scopo di arricchire la dotazione della Civica Galleria d'Arte Moderna di nuove opere di alto pregio, che siano di ornamento e prestigio per la Galleria stessa e siano altresì non soltanto di richiamo e attrattiva per gli intenditori e gli amatori, ma anche oggetto di studio per gli artisti. [omissis]	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i.
Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura	**Art. 2 – Scopo** La fondazione non ha scopo di lucro e si impegna a promuovere la cultura con azioni specifiche attente anche a valorizzare tutti i soggetti che operano nello stesso ambito all'interno della Regione Piemonte. In particolare si propone di: a) Promuovere conferenze, mostre, esposizioni, manifestazioni, fiere e mostre–mercato sul libro, sull'editoria, sulla comunicazione, sulla musica, sui beni e sulle attività culturali, eventi da tenersi con cadenza periodica a Torino e/o in altre Città, provvedendo alla loro organizzazione direttamente o tramite terzi; b) Promuovere ricerche, studi e documentazioni sul libro, sulla musica, sui beni e sulle attività culturali, nonché su tutto ciò che ad essi possa essere in qualche modo collegato. Provvedere altresì alla divulgazione dei risultati di ricerche e studi effettuati anche da organismi esterni; [omissis]	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i.
Fondazione per le Attività Musicali	**Art. 5** La Fondazione non ha scopo di lucro, non distribuisce pertanto utili sotto qualsiasi forma e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale. La Fondazione ha lo scopo di promuovere la diffusione e la conoscenza dell'arte musicale mediante la realizzazione di manifestazioni musicali dal vivo e in ogni altra forma. Svolge a tal fine ogni attività, compresa quella editoriale specializzata e non lucrativa, volta a diffondere la cultura e l'informazione musicale. [omissis]	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i. **Art. 16 –Collegio Revisori dei Conti** [omissis] Il Presidente deve essere iscritto nel Registro dei Revisori Contabili. [omissis]

ENTE	FINALITA'	REQUISITI E/O CAUSE SPECIFICHE DI INCOMPATIBILITA'
Fondazione Procuoio	La Fondazione ha per scopo il supporto di corsi e attività professionali legati alla lavorazione del cuoio presso l'Istituto Tecnico Luigi Casale di Torino.	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i.
Fondazione Teatro Piemonte Europa	**Art. 3 – Scopi – Attività Istituzionali** 3.1. La Fondazione non ha fini di lucro. 3.2. La Fondazione si propone lo scopo di: a) essere un centro internazionale di eccellenza qualitativa per la produzione, la distribuzione e la promozione di spettacoli nazionali ed internazionali, gestendo a tal fine spazi teatrali in modo esclusivo o non, permanente o temporaneo, scritturando artisti e tecnici del palcoscenico italiani e stranieri (con particolare attenzione ai cittadini dell'Unione Europea) per creare teatro insieme in lingue straniere o comunque mescolando insieme esperienze e metodi professionali ed artistici diversi; b) organizzare rassegne e festival in varie località del territorio piemontese, anche potenziando e sviluppando l'esperienza in ambito di produzione teatrale, di ospitalità, di formazione del pubblico, dell'Associazione "Teatro Europeo" e della Società "M.A.S. Juvarra – Granserraglio – Società Consortile a Responsabilità Limitata", collaborando con realtà nazionali ed internazionali per la progettazione di stage e produzioni pensati per il territorio; [omissis]	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i.
ICARUS S.c.p.a.	**Art. 4 – Oggetto sociale** La società ha per oggetto la progettazione, la realizzazione, l'impiego, la gestione di un centro multifunzionale destinato a servizi a terra a supporto di attività e missioni spaziali in Torino.	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i. **Art. 23 – Il Collegio Sindacale** [omissis] Il Collegio Sindacale, purché tutti i suoi membri siano revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia e in quanto la società non sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato, esercita anche il controllo contabile.
I.N.U. – Istituto Nazionale di Urbanistica	**Art. 3 – Attività della Sezione** Per il conseguimento dei fini statutari dell'Istituto nazionale di Urbanistica, la Sezione: a) cura l'individuazione, l'approfondimento, la diffusione dei temi riguardanti l'ambiente, le città, il territorio e i relativi metodi e strumenti di pianificazione urbanistica, territoriale e dei settori rilevanti per l'ambiente e il territorio, in relazione all'interesse della collettività; stabilisce a tal fine opportune collaborazioni con istituzioni ed Enti pubblici e loro associazioni, con associazioni di categoria, ordini e albi professionali, organismi politici, sindacali, università, enti di ricerca, associazioni e altri istituti culturali che perseguono analoghi obiettivi; b) [omissis]	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i.

IPLA S.p.A.	**Art. 5 – Oggetto** 5.1 La società ha per oggetto: a) la promozione e l'incremento della produzione legnosa, entro e fuori foresta, delle filiere energetiche da fonti rinnovabili, con particolare riferimento alla filiera foresta-legno-energia; b) la tutela e valorizzazione del patrimonio forestale, agroambientale e della biodiversità; c) lo sviluppo della forestazione ambientale e delle produzioni primarie di qualità; d) l'individuazione, il monitoraggio e la lotta alle patologie dell'ambiente e delle specie arboree, di origine biotica e abiotica; e) la programmazione e pianificazione territoriale degli interventi finalizzati all'utilizzo ecosostenibile e conservazione delle foreste, del suolo, del paesaggio, delle aree protette, delle emergenze naturalistiche, nelle loro componenti intrinseche ed esternalità. [omissis]	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i. **Art. 17 – Requisiti di Professionalità e Indipendenza e Competenza** 17.1 Almeno la metà dei membri del Consiglio di Amministrazione deve essere scelta secondo criteri di professionalità e competenza fra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di: a) attività di amministrazione e controllo ovvero compiti direttivi presso imprese; b) attività professionali e/o imprenditoriali in materia attinente in modo diretto o indiretto al settore di cui all'oggetto sociale; c) attività di insegnamento universitario di preferenza in materia agraria, forestale e/o ambientale; d) funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza diretta o indiretta con il settore di cui all'oggetto sociale. 17.2 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza tra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un quinquennio attraverso l'esercizio dell'attività o delle funzioni indicate nel comma 1. 17.3 Almeno la metà dei Consiglieri non esecutivi (cioè senza deleghe operative) dovrà possedere il requisito dell'indipendenza - consistente nella totale assenza di relazioni economiche con la società e con gli amministratori esecutivi. 17.4 Almeno un consigliere deve essere donna. [omissis]
I3P S.c.p.a.	**Art. 4 – Oggetto sociale** La società consortile non ha scopo di lucro ed intende favorire la creazione di nuova imprenditoria attraverso: - La promozione all'interno dei corsi istituzionali del Politecnico della cultura imprenditoriale; - Azioni di formazione mirata alla creazione di nuova imprenditoria; - La creazione di un ambiente fisico presso il quale i neo imprenditori potranno collocarsi; - La messa a disposizione di servizi di base per i neo imprenditori; - Interventi di trasferimento tecnologico mirati alla creazione di nuova imprenditoria; - La gestione in collaborazione con il Politecnico di brevetti emersi dall'attività di ricerca; - La partecipazione a progetti comunitari riguardanti la creazione di nuova imprenditoria; - La gestione di borse di studio; - La partecipazione, anche in associazione con altri partner pubblici e privati, italiani e non, a gare nazionali ed internazionali volte ad assegnare risorse per la realizzazione di programmi di sviluppo di nuova imprenditoria e di innovazione tecnologica. [omissis]	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i.

ENTE	FINALITA'	REQUISITI E/O CAUSE SPECIFICHE DI INCOMPATIBILITA'
Istituto Universitario di Studi Europei	**Art. 3 – Scopi** L'Istituto Universitario di Studi Europei ha per scopo la ricerca scientifica e la formazione nel campo dell'integrazione europea e dei rapporti internazionali e, attraverso tale attività, la preparazione di esperti e funzionari della vita internazionale; la promozione e la valorizzazione, anche attraverso il collegamento con organismi europei ed internazionali, di iniziative di enti pubblici, privati, organizzazioni sindacali e di categoria, istituti ed enti culturali e di ricerca nell'ambito della collaborazione europea e dei rapporti internazionali. L'Istituto adempie ai suoi scopi per mezzo di corsi, centri di ricerche, un centro di documentazione, pubblicazioni ed ogni altra attività che sia consona agli scopi stessi.	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i.
ITER – Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile	**Art. 2 – Finalità e compiti istituzionali** 1. L'Istituzione si richiama, nelle sue finalità generali, alla "Convenzione Internazionale dell'ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza", alla "Carta delle Città Educative", ai principi contenuti nel "piano nazionale di azione ed interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva" predisposto ai sensi della Legge n. 451/1997, ai vigenti regolamenti comunali in materia ed ai quadri pedagogici di riferimento utilizzati nell'ambito del sistema educativo comunale. 2. Considerato questo quadro di riferimento, l'Istituzione persegue le seguenti finalità: - Programmare, gestire e potenziare, nell'ambito di un progetto unitario, i servizi educativi e culturali promossi dalla Città per i nidi, le scuole dell'infanzia e dell'obbligo e per i cittadini da 0 a 14 anni e le loro famiglie; - Valorizzare i diritti e le potenzialità delle bambine e dei bambini, delle famiglie, del personale insegnante, delle/degli operatrici/operatori e, nonché la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo; - Promuovere la professionalità e la cultura educativa attraverso un processo permanente di formazione, ricerca e sperimentazione; [omissis]	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i. **Art. 5 – Consiglio di Amministrazione** [omissis] I consiglieri debbono essere in possesso dei requisiti soggettivi indicati nello Statuto della Città. [omissis]
Pracatinat S.c.p.a.	**Art. 5 – Oggetto** La società ha per oggetto la gestione di servizi educativi e formativi, culturali, sociali, ricettivi, con particolare riguardo all'ambiente, alla montagna e al turismo sostenibile; in tale ambito svolge attività alberghiera e di somministrazione diretta di alimenti e bevande; promuove altresì la fruizione di soggiorni climatici da parte di giovani e soggetti che necessitano. I programmi di attività per i servizi gestiti sono definiti sulla base delle linee programmatiche formulate dalla Regione per la tutela dell'ambiente e l'educazione ambientale, per il diritto allo studio, il turismo montano e lo sviluppo dei servizi sociali, nonché sulla base delle esigenze espresse dagli Enti aderenti, anche in funzione della tutela e valorizzazione del patrimonio storico ed edilizio di Prà Catinat. [omissis]	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i. **Art. 20 - Funzionamento del Consiglio di Amministrazione** [omissis] La carica di componente del Consiglio di Amministrazione è soggetta alle incompatibilità ed ineleggibilità previste dalle leggi vigenti. [omissis]
SAGAT S.p.A. –Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino	**Art. 3 -** La Società ha per oggetto la gestione dell'Aeroporto Civile della Città di Torino, ed ogni operazione che abbia attinenza, anche indiretta, con la stessa, allo scopo di incrementare l'attività aeroportuale con criteri di economicità ed efficienza, il collegamento aereo della Regione Piemonte con i principali centri nazionali ed esteri e di contribuire allo sviluppo economico e turistico di Torino e del Piemonte, direttamente o tramite proprie controllate. [omissis]	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i.

ENTE	FINALITA'	REQUISITI E/O CAUSE SPECIFICHE DI INCOMPATIBILITA'
SITAF S.p.A. – Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus	**Art. 2** La Società ha per oggetto la costruzione e l'esercizio o il solo esercizio delle autostrade e dei Trafori ad essa assentiti in concessione. La Società potrà altresì svolgere, in Italia e all'Estero, le attività d'impresa diverse da quella principale, nonché da quelle analoghe o strumentali ausiliarie del servizio autostradale attraverso l'assunzione diretta o indiretta di partecipazioni di collegamento o di controllo in altre Società.	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i.
SMAT S.p.A.	**Art. 3 – Oggetto** 3.1 La società ha per oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato, come definito dall'art. 4 lett. f) legge 5.1.1994 n. 36. [omissis]	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i. **Art. 19 – Consiglio di Amministrazione, composizione e riunioni** [omissis] Secondo i principi contenuti nell'art. 2387 del Codice Civile per rivestire la carica di Amministratore bisogna essere in possesso dei seguenti requisiti: i soggetti prescelti non devono aver ricevuto condanne penali con sentenze passate in giudicato attinenti alla moralità professionale e devono aver rivestito la carica di amministratore in società di capitali pubbliche e/o private o in enti o Amministrazioni pubbliche per un periodo significativo oltre agli altri requisiti stabiliti dalla legge per rivestire la carica di amministratore di società a partecipazione pubblica. [omissis] Le cause di ineleggibilità e decadenza, la durata in carica, la cessazione, la sostituzione e la revoca degli amministratori sono regolate secondo le disposizioni di legge.

ENTE	FINALITA'	REQUISITI E/O CAUSE SPECIFICHE DI INCOMPATIBILITA'
SORIS S.p.A. – Società Riscossioni S.p.A. a Socio Unico	**Art. 3 – Oggetto** La Società ha per oggetto la gestione dei servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate e delle attività connesse, complementari, accessorie ed ausiliarie indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale, con esclusione di qualsiasi attività di commercializzazione della pubblicità sia diretta che indiretta. [omissis]	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i. **Art. 21 – Composizione, nomina, sostituzione e incompatibilità dell'organo amministrativo** La carica di componente del Consiglio di amministrazione è incompatibile con la qualità di Sindaco, di Consigliere o di Assessore del Comune di Torino o con le analoghe cariche di altri enti pubblici territoriali soci. [omissis] **Art. 26 – Collegio Sindacale** [omissis] Almeno un membro effettivo ed uno supplente del collegio devono essere scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia; i restanti membri, se non sono iscritti presso tale registro devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della Giustizia, o fra i professori universitari di ruolo in materie economiche o giuridiche. Le cause di ineleggibilità e decadenza, nonché le cause di incompatibilità, la nomina, la cessazione, la sostituzione sono regolati dalle disposizioni di legge. [omissis]
Virtual Reality & Multi Media Park S.p.A.	**Art. 3 – Oggetto** La società ha per oggetto le seguenti attività: a) promozione dei contenuti tecnologici, sociali, culturali ed economici della multimedialità con particolare riguardo alla realtà virtuale ed alle sue applicazioni, in ambito locale, nazionale ed internazionale; b) sviluppo nel territorio di attività produttive e imprenditoriali capaci di utilizzare, anche commercialmente, le esperienze, i risultati e le realizzazioni prototipali delle ricerche e delle attività promosse e monitorate dal Parco nel settore della realtà virtuale; c) definizione del progetto di allestimento tecnologico dell'area FERT attraverso il quale, mediante procedure concorsuali, acquistare le tecnologie, che resteranno di sua proprietà, beneficiando dei contributi pubblici e privati previsti dal DOCUP 97/99 azione 3.1.; [omissis]	T.U.E.L - D.Lgs 267/2000 artt. 60 – 63 e s.m.i. **Art. 23 – Composizione, Nomina, Sostituzione e Incompatibilità dell'Organo Amministrativo** La carica di componente del Consiglio di Amministrazione è soggetta alle incompatibilità previste dalle leggi vigenti. **Art. 28 – Collegio Sindacale** Il Collegio Sindacale può anche esercitare il controllo contabile. A tal fine i sindaci dovranno essere scelti tra soggetti iscritti nel registro dei Revisori Contabili istituto nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia. Le cause di ineleggibilità e decadenza, nonché le cause di incompatibilità, la nomina, i requisiti, la cessazione, la sostituzione sono regolati dalle disposizioni di legge.